

Scheda del documento

(dopo il 22 agosto 1471), Bellinzona

Arbitrato / Instrumentum arbitramentorum

Antonello Orelli di Locarno, Antonio di Gavirate rettore delle scuole di Locarno e Giovanni Cusa di Bellinzona, arbitri eletti nella lite tra i fratelli Pietro, Antonio e Stefano figli di Giovannolo Magoria, da una parte, e Giovanni figlio di Donato Magoria e nipote dei detti fratelli, dall'altra, in merito alla ripartizione del patrimonio della famiglia Magoria di Locarno e Bellinzona, procedono all'assegnazione dei rispettivi beni e diritti.

Notaio scrivente: Stephanus Ruscha i.a.n. et habitator Birinzone filius domini Baptiste.

Notaio rogatario: Baptista Ruscha f.q. domini Andrioli p.i.a.n. ac n. et habitator Birinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 66

3930 x 300 mm, righe 437. Rotolo composto in origine di 10 fogli pergamene cuciti insieme, privo del primo foglio. Diversi fori risalenti alla lavorazione della pelle.

Inserti: [1471], 22 agosto 1471